

# Generi, saperi e giustizia sociale

a.a. 2023/2024

17 maggio – Violenza

*La violenza maschile sulle donne: il fenomeno, le storie e i percorsi*

Patrizia Zantedeschi

*‘Dal nostro punto di vista’. Ricerche, politiche e professionalità per uscire dalle violenze contro le donne*

Angela Maria Toffanin

# LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE

Il fenomeno

I percorsi

I Centri antiviolenza

La Rete di contrasto

LA VIOLENZA  
DEGLI UOMINI  
CONTRO LE DONNE  
NON HA  
CONFINI.

SOPRATTUTTO  
TRA LE PARETI  
DOMESTICHE.



pat

Grazie Pat!

**GLI OGGETTI  
TESTIMONI DELLA  
VIOLENZA**













A volte le donne chiedono:

«Ma secondo lei questa è violenza?»»

# LA VIOLENZA DEGLI UOMINI CONTRO LE DONNE

è un fenomeno sommerso, che  
attraversa tutte le culture e le società  
ed è una delle forme più diffuse di  
VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI E  
DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI

Non riguarda episodi  
eccezionali e sporadici ma  
una «normale»  
quotidianità che in Italia  
riguarda una donna su tre.

# VIOLENZA VS CONFLITTO

La violenza è sempre l'imposizione o la volontà di imposizione, del dominio di una parte sull'altra (sopraffazione del più debole in termini fisici, psicologici, economici).

Il conflitto può essere evolutivo e portare a una crescita di entrambe le parti coinvolte. Può anche essere distruttivo del legame di coppia ma non dell'altro (come persona).



# Molte denominazioni e definizioni

**Obiettivo:** classificare, concettualizzare e descrivere **comportamenti agiti** e fenomenologie della sofferenza subita e **i contesti relazionali** in cui si verifica

Violenza familiare

Violenza domestica

Violenza nelle relazioni d'intimità

Violenza di prossimità /  
interpersonale

Violenza maschile contro le donne  
(basata sul genere)

Molestie e mobbing  
basato sul genere

Cyberviolenza

Omotransfobia in  
famiglia

Violenza relazioni  
same-sex

## Violenza maschile contro le donne

*qualsiasi atto di violenza per motivi di genere che provochi o possa verosimilmente provocare danno fisico, sessuale o psicologico, comprese le minacce di violenza, la coercizione o privazione arbitraria della libertà personale, sia nella vita pubblica che privata*

Ass. Gen. Nazioni Unite, 1993

La gente pensa che sia solo picchiare. Però no, penso che è anche questa: la violenza che si dice rispetto al *preconceito*, a diminuire le donne (...) A umiliare; è peggio di uno schiaffo: é mancanza di rispetto, no? (Mara, 43 a.)

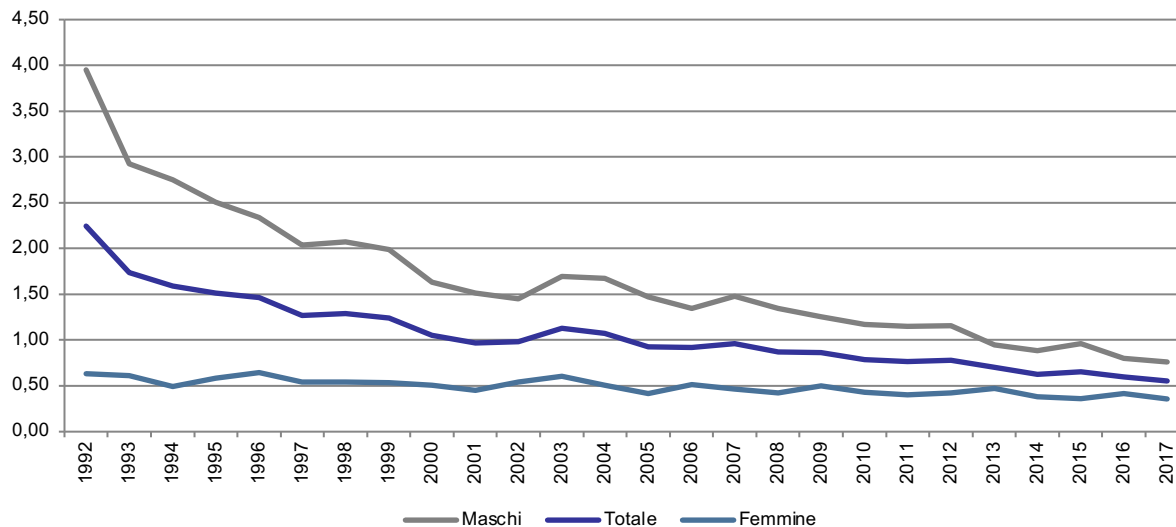
Eravamo molto innamorati (...) I miei soldi? Mi ha detto: "Li tengo io, perchè io so come funziona qua." Avevamo giorni bellissimi e poi inferni. Mi ha distrutta. Non potevo nemmeno parlare: no, era sempre: «zitta, brasiliana, cosa pensi di essere come noi? ... Sta zitta, che sei solo una donna, cosa vuoi sapere» (Lori, 42 a.)

Al lavoro ti fanno capire che sei meno di niente, sei una specie di schiava o come... che tu sei del padrone. Anche ... per il sesso (Fernanda, 32 a.)

# La violenza maschile contro le donne: una criticità cronica, non un'emergenza

## Vittime di omicidio volontario per genere

Anni 1992-2017 (valori per 100.000 abitanti)



Fonte: Istat 2019 su dati Ministero dell'Interno - Dipartimento Polizia Criminale

## Nel primo semestre del 2020 (lockdown)

- diminuiscono i reati contro la persona
- netto calo degli omicidi
- n° dei femminicidi invariato:  
nel 2019: 56, nel 2020: 59 (il picco a gennaio)

(dati Direzione Centrale della Polizia Criminale, 2020)

## Il caso del personale del settore sanitario, tra:

- discriminazioni,
- ri-tradizionalizzazione dei ruoli e delle gerarchie di genere,
- stigmatizzazioni,
- molestie



# Le richieste d'aiuto nel 2020

Approssimazioni sulla vittimizzazione a partire dalle richieste d'aiuto delle donne in situazione di violenza nelle relazioni d'intimità

- Istat: analisi delle richieste d'aiuto al 1522
  - Commissione femminicidio
  - Rete D.i.Re. e attiviste di CAV e Shelters
  - Irpps-CNR
  - Forze di polizia
  - ONU e OMS
- (Viero, 2021, Toffanin 2021)
- + 79,5% delle chiamate al 1522
  - + 71% contatti via chat (Istat 2021)
  - Nel periodo aprile-maggio, diminuiscono le segnalazioni alle procure, ma aumentano nel periodo successivo (Commissione femminicidio 2020)
  - I contatti a CAV diminuiscono nelle prime settimane di lockdown (Irpps-Cnr 2020) , poi tornano ad aumentare (in particolare, quelli di donne già in contatto con i CAV; talvolta, casi più gravi)

SG inaccessibili,  
non più sentinelle



# Silenzi ed emersione



	2006	2014
<b>Non</b> ha parlato della violenza subita da partner o ex partner	32,2%	24,1%
<b>Non</b> ha denunciato	93,3%	88,2%

Istat - Indagine sulla Sicurezza delle donne, 2006 e 2014

Incremento legato:

- all'aumento della visibilità sociale
- al peggioramento delle situazioni?
- al riconoscimento della possibilità di ricevere aiuto (adeguato e in sicurezza)?

**Per le politiche pubbliche: spostare il focus...**

... dai silenzi  
delle donne...



... agli sforzi per **farle sentire al sicuro**  
nell'intraprendere un percorso di uscita dalla violenza

Le radici socioculturali della violenza.

La pandemia ombra come emblema di una vittimizzazione “normalizzata”?

Studi sulla recessione del 2008, l'epidemia di Ebola, i disastri ambientali (e i grandi tornei di calcio):  
**esiste una relazione tra periodi di tensione e incremento della violenza maschile contro le donne** (European Parliament, 2021)

Un **approccio di genere** aiuta a comprendere perché in queste situazioni le donne siano “**ovviamente**” una categoria subordinata vittimizabile

La violenza come fenomeno strutturale

# Nelle rappresentazioni delle operatrici: le donne nei cav e nelle case rifugio

*Ci accorgiamo di quante siano le professioniste, le donne in gamba in tutti i campi, che però nelle relazioni intime subiscono la violenza allo stesso modo di una donna che vive in una situazione povera socialmente o culturalmente (CAV12, privato esclusivo, storico, mezzogiorno)*

*Solitamente si sentono sole e isolate, perché **la violenza porta isolamento** (CAV21, privato esclusivo, storico, nord).*

*Le donne più povere sono anche quelle che usufruiscono delle **case rifugio** (...)  
Lì hai bambini appena nati, donne incinta, donne che non sanno l'italiano, donne che lavorano per la prima volta nella loro vita (...): c'è a volte difficoltà nel dare lavoro a donne migranti a meno che non siano lavori precari, fragili, di poche ore (CR-CAV, privato non esclusivo, consolidato, nord)*

# La violenza maschile contro le donne come

- costante storica
- fenomeno strutturale...
- ... che ha radici socio-culturali: l'approccio di genere
- questione pubblica
- diffusa
- “trasversale”

... ma le differenze  
contano



# Violenza maschile contro le donne

da oggetto di  
disattenzione selettiva



anni '1970

a tema ad alta  
priorità sociale

La violenza non era **riconosciuta** né **nominata**  
neppure quando descritta

- uno statunitense su quattro e una statunitense su sei dichiarava accettabile che il marito colpisse la moglie “in determinate circostanze” [Stakrs e Mc Evoy 1970].
- Mancanza di una netta distinzione tra “atti legittimi di forza” e “atti illegittimi di violenza” agiti in famiglia [Goode 1971]
- uno stesso atto è “una violenza fisica o un’umiliazione”, “illegittimo” se subito da parte di un estraneo, mentre è “tollerabile” se subito in una relazione [Gelles 1974; Steinmetz 1977; Straus et al. 1980].

... ma anche oggi:

la testimonianza della «vittima» non basta:

*se devi condannare un maltrattante o uno stupratore domestico ti guardano perplesso e ti dicono che la regola non è giusta perché “come è possibile dare credito alla parola di lei rispetto alla parola di lui”. (...)*

*Per le relazioni affettive si chiedono regole diverse (rispetto alle condanne di chi spaccia o rapina) [Roia 2017: 23]*



## Il contrasto alla violenza contro le donne in Italia (e nel mondo): una storia di donne e di femministe

Il sistema italiano di protezione e sostegno delle donne che subiscono violenza e dei/delle loro figli/e si basa «in larga misura sul lavoro delle **ONG** di donne, che di norma si organizzano sotto forma di organizzazioni senza scopo di lucro che gestiscono **centri antiviolenza** e **case rifugio** a **livello locale** o regionale. Oltre a gestire **servizi specializzati per le vittime**, tali ONG organizzano attività di **prevenzione** e offrono **formazione** sulla violenza nei confronti delle donne per funzionari delle forze dell'ordine, pubblici ministeri, magistrati, assistenti sociali e altri soggetti interessati».

*Rapporto di Valutazione (di Base) del GREVIO sulle misure legislative e di altra natura da adottare per dare efficacia alle disposizioni della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), p. 25.*



Anni 1970:

- connessioni tra livello nazionale e internazionale, tra mobilitazioni del movimento femminista e delle donne e documenti istituzionali
- emerge il tema della violenza contro le donne (in particolare v. sessuale e v. nelle relazioni familiari)
- spazio per la *voice* delle donne
- **gruppi di autocoscienza** e **mobilitazioni** (v. [legge iniziativa popolare](#) ma anche documentario “[processo per stupro](#)”, 1979)



# A partire dagli anni 1970: cambiano gli standpoints

Il tema diventa  
studiabile

Dagli aggressori → alle donne (e da vittime a sopravvissute)

La violenza contro le donne:  
da questione privata → a questione pubblica

Dalla responsabilità delle donne → a quelle sociali e soggettive degli uomini

Dalla protezione della morale → alla sofferenza individuale

Spazio per la voices delle donne

Strategie di resistenza  
e reazione delle donne  
(Walker, 1979; Browne, 1987)



Foto: <http://www.herstory.it>

# Approccio di genere VS gender symmetry

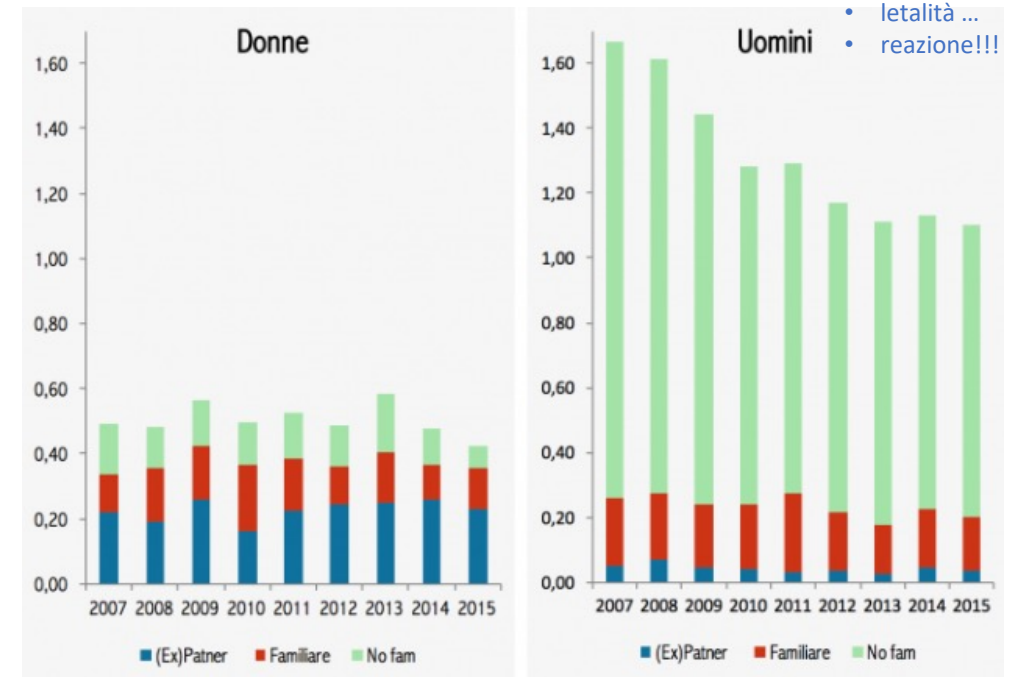
- il fenomeno della violenza ha una direzione specifica: **dagli uomini contro le donne**, sulla base di asimmetrie e diseguaglianze **socialmente consolidate** (Anderson, 2005; Dobash, Dobash, 2004; García-Moreno et al, 2005; Kelly, 1988; Kimmel, 2002; Post et al., 2011; Saunders, 2002).
- La violenza è radicata in **norme sociali di genere culturalmente situate**
- violenza ~~=~~ conflitto
- considerare diseguaglianze e differenze legate al genere nell'analisi di pratiche e rappresentazioni di vittimizzazione e di aggressione, nonché dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza (Walby et al., 2017).
- anche le donne possono agire violenza

Conferenza di Vienna, 1993; Convenzione di Istanbul, 2012

il tema del consenso

- approccio universalista
- violenza «normale» espressione di un conflitto:  
common couple violence / situational couple violence; conflict tactic scales
- anche le donne possono agire violenza !!! diversità misurabili in

- frequenza
- intensità
- letalità ...
- reazione!!!

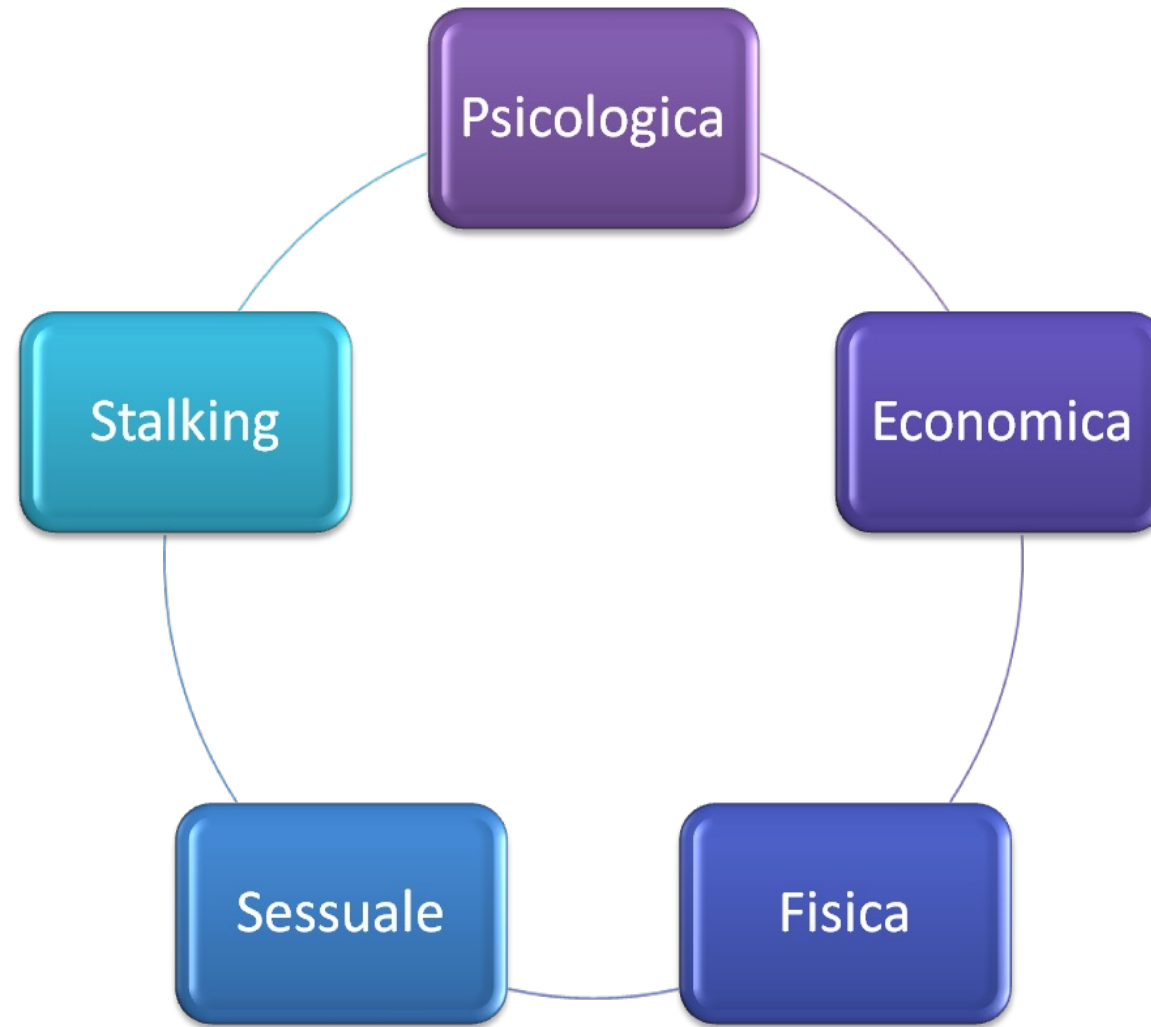


Omicidi volontari di donne e di uomini secondo l'autore.

Tassi per 100 mila residenti 2007-2015. Elaborazione su dati Unodc

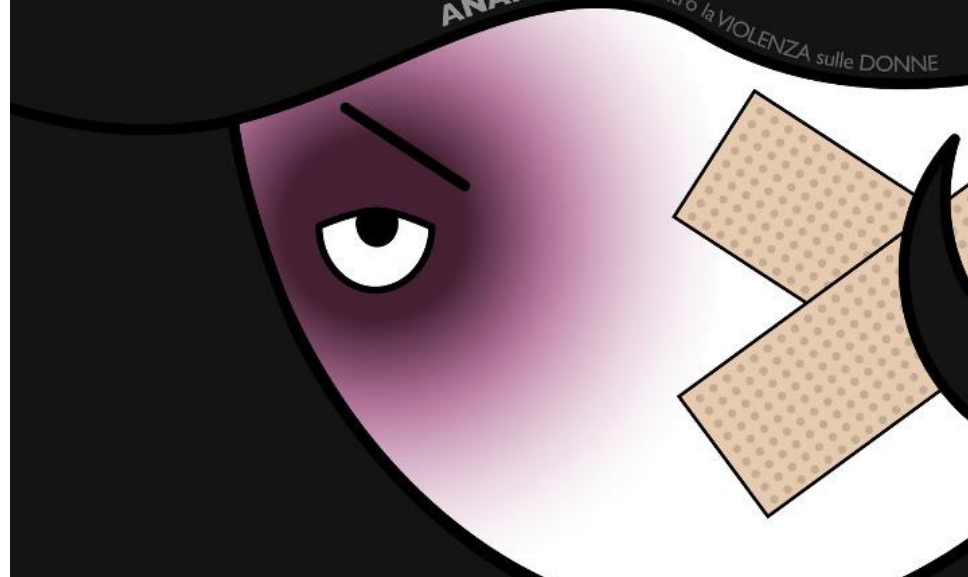


# LE MOLTE FACCE DELLA VIOLENZA



SE TI FA A PEZZI  
**NON  
CHIAMARLO  
AMORE!  
DENUNCIALO**

ANARKIKKA *contro la VIOLENZA sulle DONNE*



# VIOLENZA PSICOLOGICA



# VIOLENZA SESSUALE



SE PENSI CHE  
UN PAIO DI SHORTS  
GIUSTIFICHI UNO STUPRO,  
DI **TROPPO CORTO** C'E' SOLO  
IL TUO **CERVELLO!**

Anarkikka for  
#GLISHORTSNONSTUPRANO



# VIOLENZA ASSISTITA



L'esperire da parte del bambino/a qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte o minori.

casi, racconti, vite



# IL FEMMINICIDIO



# I femminicidi in Italia dal 2013 al 2019



**VALUTARE IL RISCHIO PER  
ASSICURARE PROTEZIONE ALLE  
DONNE E AI LORO FIGLI E FIGLIE**

LUI MI  
MALTRATTA.  
COSA FARESTI  
AL MIO,  
POSTO?

CAMBIEREI  
POSTO.





# IL CAV DI PADOVA



# IL CENTRO VENETO PROGETTI DONNA

È l'Associazione a cui fanno capo i quattro Centri antiviolenza di Padova e provincia riconosciuti dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È stata fondata nel **1990** da un gruppo di donne per dare una risposta concreta alle numerose richieste di aiuto.

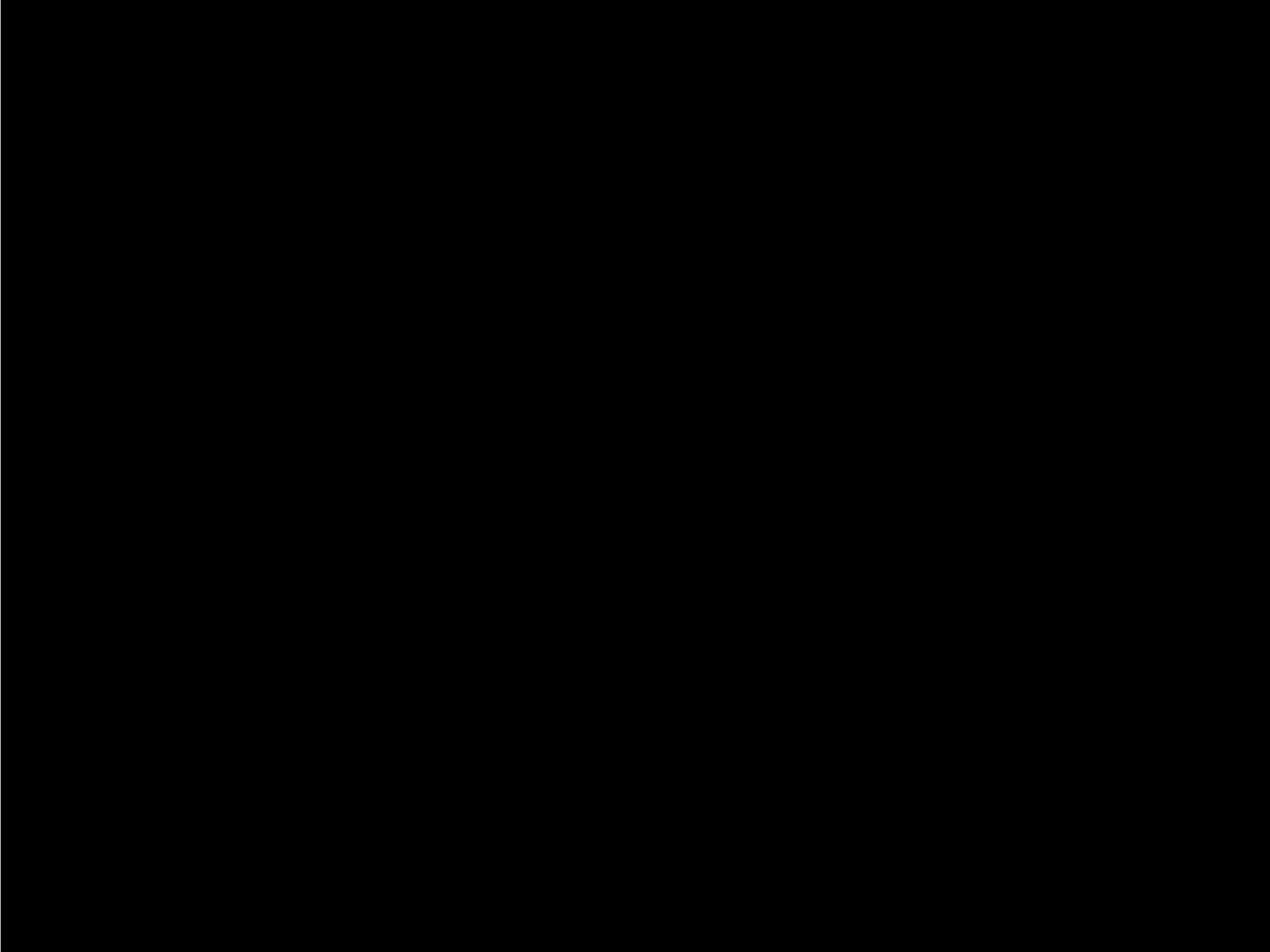
Il suo primo obiettivo, attraverso una linea telefonica, era quello di rispondere a problemi che riguardavano le **molestie nei luoghi di lavoro**. In realtà, ci si rese conto che la maggior parte delle richieste di aiuto riguardavano le **violenze subite dentro casa**.



# La rete







# Centro Antiviolenza di Padova

- <https://www.youtube.com/watch?v=NWIP7OlymrY>